Università per Stranieri di Siena

decreto n. 306.13
Prot. 6519

IL RETTORE

- Vista la legge 9.5.1989 n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di disciplina;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120, convertito in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4;
- Visto il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- Visto il Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni, contenente disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" ed in particolare gli articoli 6 e 65;
- Visto il contratto collettivo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università approvato con D.R. n. 312 del 19.12.2005;
- Visto il Decreto Legislativo 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Vista la Legge 24.12.2007 n. 244 ed in particolare l'art. 3 – comma 87 – in merito alla vigenza delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento di personale nelle amministrazioni pubbliche;
- Visto il C.C.N.L. del Comparto Università siglato in data 16.10.2008;
- Visto il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed in particolare l'art. 16 bis;
- Visto il DPCM 6 maggio 2009, n. 38524 recante Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini;

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

- VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- Visto il parere n. 56/08 del 26.11.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. avente ad oggetto "Art. 36, comma 3 del D.L.vo 30.03.2011 n. 165 come modificato dall'art. 49 del D.L. 25.06. 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 06.08.2008 n. 133", secondo il quale il limite dei 36 mesi va riferito ad ogni singola procedura di concorso pubblico e quindi va conteggiato separatamente per ogni graduatoria concorsuale;
- Visto il parere del 16.07.2009 del Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A., reso vigente l'attuale testo dell'art. 5 c. 4 bis del D. Lgs.vo 386/01 citato, avente ad oggetto "Quesiti in materia di contratti di lavoro flessibile" secondo il quale il limite temporale dei 36 mesi si sostanzia in un contatore che faccia riferimento a rapporti di lavoro inerenti allo svolgimento di mansioni equivalenti riconducibili alla medesima procedura di reclutamento, anche se riferite a progetti diversi";
- Vista la nota prot. n. 6201 del 21.05.2012 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A con la quale si chiede se il parere UPPA n. 56/08 possa essere ancora valido e riferito a nuove selezioni
- Visto il D.R. n. 337 del 27.07.2012 con il quale è stata bandita una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua inglese, spagnola, araba, francese e giapponese;
- Visto il D.R. n. 389 del 06.09.2012 con il quale sono approvati di gli atti della selezione sopracitata;
- Vista la nota del 22.04.2013 con la quale il Presidente del Centro CLASS chiede di bandire una selezione per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua inglese, visto l'alto numero di studenti frequentanti i corsi di lingua inglese e la possibilità che la graduatoria sopracitata non copra le esigenze dell'Università;
- Ritenuto opportuno formare un'ulteriore graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese, da utilizzare in subordine alla graduatoria di cui al D.R. n. 389 del 06.09.2013;
- Vista le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2013 con cui si approva l'emanazione di una selezione per Collaboratori ed Esperti Linguistici a tempo determinato;

DECRETA

ART. 1

Oggetto del bando

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione della seguente graduatoria:

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre inglese.

con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che potrà essere stipulato nel momento in cui l'Università per Stranieri di Siena dovesse far fronte a specifiche esigenze didattiche e per i relativi periodi di espletamento di tali esigenze.

ART.2
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea conseguito in Italia o all'estero di idonea qualificazione culturale e professionale allo svolgimento delle funzioni richieste;
- La madrelingua inglese. Per i soggetti di lingua madre, si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in una delle lingue menzionate, così come precisato con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3
Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 06.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma, 1 dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura *"Contiene domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la formazione di graduatorie di C.E.L."*.
Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 27/28 - 53100 SIENA - dovranno pervenire entro **le ore 12,00 del giorno 24.06.2013. Non verranno accettate le domande pervenute oltre detto termine anche se spedite in data precedente.**
Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Area Risorse Umane di questo Ateneo (tel. 0577/240153 – 240151).
In alternativa la domanda con i relativi eventuali titoli e pubblicazioni, potrà essere presentata direttamente all'Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza C. Rosselli 27/28 – Siena – dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nei giorni dal lunedì al venerdì.
Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato (all. A), i candidati dovranno indicare:

1. il cognome, nome
2. il codice fiscale;
3. la data e il luogo di nascita;
4. di essere di lingua madre inglese;
5. la cittadinanza posseduta;
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero, per i cittadini italiani, i motivi della mancata iscrizione;
7. la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
9. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando, per quanto riguarda il diploma di laurea, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione, il paese in cui è stato conseguito e la durata legale;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
11. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
12. posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

13. dichiarazione attestante di essere in regola con il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro (solo per i cittadini di altri Paesi comunitari ovvero extracomunitari)
14. l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;

La mancanza della firma in calce alla domanda è causa di esclusione dalla selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale
- curriculum vitae, datato e firmato
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato
- copia del diploma di laurea ed altri eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene opportuno presentare (**da far pervenire in formato elettronico, contestualmente alla domanda di selezione**).

OLTRE AL POSSESSO DEI REQUISITI IL CANDIDATO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE, DOVRÀ AVVALERSI SOLO DEI MODELLI ALLEGATI AL PRESENTE BANDO, COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.
I candidati diversamente abili, ai sensi della L. 05.02.1992 n. 104, nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.
Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di valore, o copia autenticata di essa, rilasciata dalle competenti autorità diplomatiche italiane presso il Paese in cui il titolo è stato conseguito, con la quale tale titolo viene dichiarato equipollente ai titoli italiani. Qualora la richiesta di dichiarazione di valore sia in corso, il candidato dovrà dichiararlo nella domanda, presentando la documentazione relativa alla richiesta che comunque deve essere prodotta al momento della presa di servizio.
A qualunque certificato o attestato redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 33 D.P.R.445/00, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla Commissione giudicatrice.
I documenti e i certificati, in originale o copia, possono essere presentati in carta libera.
Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti all'Università per Stranieri di Siena oltre il 24.06.2013.
Non verranno prese in considerazione le domande presentate al di fuori dei termini indicati dal presente bando.
I titoli possono essere anche attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/00, nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.
I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/00, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del D.L.L. 31.8.1945 n.660.
Le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo qualora sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato; nel caso in cui ciò non sia possibile viene attribuito un punteggio al titolo, che viene suddiviso per il numero degli autori.
L'Amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli presentati.

ART. 4
Esclusione

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5
Commissione Giudicatrice

La valutazione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata con decreto rettorale.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con i concorrenti e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai candidati, nonché le tipologie dei titoli ammessi a valutazione, da formalizzare nei relativi verbali.
Del verbale della prima riunione verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.

ART. 6
Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. La commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:
punti 30 per i titoli
punti 70 per il colloquio.

Criteri di valutazione dei titoli

Curriculum	**Max punti 9**
Attività di esercitazioni	**Max punti 10**
Attività in ambito universitario: max. 7 punti Attività nella scuola secondaria: max 2 punti Esercitazioni nella lingua straniera di competenza svolte presso questa Università: max 3 punti Altri ambiti formativi: max 3 punti	
Attività professionali	**Max punti 7**
Pubblicazioni	**Max punti 4**

La valutazione dei titoli precede il colloquio

Sono titoli valutabili sia quelli accademici che la comprovata conoscenza ed esperienza nelle discipline caratterizzanti gli ordinamenti.
Il colloquio tenderà a verificare le competenze linguistiche e lessicali, le esperienze culturali e le conoscenze metodologiche dei candidati.

I 70 punti destinati alla valutazione del colloquio saranno così ripartiti:

competenza linguistica e lessicale	35 punti
esperienze culturali	15 punti
capacità di impostare esercitazioni nella lingua straniera	15 punti
altro (e-learning, preparazione materiale originale per le esercitazioni, ecc.)	5 punti

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

Il colloquio avrà luogo il giorno 03.09.2013 alle ore 10,00 presso l'Università per Stranieri di Siena – P.zza C. Rosselli 27/28 – Siena.
La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Il colloquio è pubblico e si intenderà superato se sarà riportata la votazione minima di 45/70.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
La selezione non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 60 su 100 punti.

ART. 7
Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai candidati nel colloquio e del punteggio assegnato ai titoli.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata ai sensi del D.P.R. 09.05.1984 n. 487.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è valida tre anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali, salvo proroghe disposte ex-lege.

Alla presente graduatoria si farà ricorso in subordine alla graduatoria di cui al D.R. n. 389 del 06.09.2013.

ART. 8
Assunzione in servizio

In base alle necessità dell'Amministrazione e secondo l'ordine della graduatoria verranno stipulati contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. A tale personale sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Università.
La stipula dei contratti sarà comunque subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio di Ateneo.
La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per il periodo stabilito.
Gli idonei chiamati in servizio, ai sensi dell'art. 46 del decreto del D.P.R. n. 445/2000, dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza (in caso di cittadino extracomunitario, si richiede la produzione della copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità, con l'indicazione dei motivi del rilascio, che dovranno risultare compatibili con l'attività lavorativa che sarà chiamato a svolgere);
5. godimento dei diritti politici;
6. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, gli idonei chiamati in servizio dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato D.P.R. n. 445/2000.
Entro 30 giorni dalla stipula del contratto gli idonei chiamati in servizio dovranno produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.
I candidati presenti in graduatoria saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

IL RETTORE
(Prof. Massimo VEDOVELLI)

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale.

Siena, 10 GIU. 2013

IL RETTORE
(Prof. Massimo Vedovelli)